



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Istituto Comprensivo Statale "Ugo Foscolo" Via Corridoni, 1 – 26039 Vescovato (CR)

Cod. Meccanografico CRIC809005 – C.F. 93037610198 Tel. 0372/830417 – Fax 0372/830664

Sito web: [www.icugofoscolo.it](http://www.icugofoscolo.it) - e-mail uffici: [cric809005@istruzione.it](mailto:cric809005@istruzione.it) – [cric809005@pec.istruzione.it](mailto:cric809005@pec.istruzione.it)



**CNP: 13.1.2A-FESR PON- LO-2021-630**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” – Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione

**Oggetto: Determina aggiudicazione procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, e ai sensi dell’art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 mediante trattativa diretta su MePa per fornitura Hardware (Pc fissi e Monitor) finalizzato alla digitalizzazione amministrativa – “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”**

hardware per digitalizzazione amministrativa	
CIG	ZC6352F8D0
CUP	I69J21005420006

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO “UGO FOSCOLO” di VESCOVATO**

<b>VISTO</b>	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
<b>VISTA</b>	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;
<b>VISTO</b>	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
<b>VISTO</b>	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
<b>VISTO</b>	Il Regolamento d’Istituto attualmente vigente che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
<b>VISTO</b>	Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

<b>VISTO</b>	Il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n 2 del 25/01/2022;
<b>VISTA</b>	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
<b>VISTO</b>	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
<b>VISTO</b>	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
<b>VISTO</b>	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta»;
<b>VISTO</b>	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale»;
<b>CONSIDERATO</b>	che ai sensi dell'art 36 comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.a. ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato elettronico delle Pubbliche amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante trattativa diretta
<b>VISTE</b>	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici».
<b>VISTO</b>	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
<b>VISTE</b>	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
<b>RITENUTO</b>	che il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Paola Bellini, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
<b>VISTO</b>	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 2 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n.120, anche detto Decreto Semplificazioni, che aveva previsto sotto la spinta dell'emergenza del Covid 19, una disciplina temporanea per accelerare le procedure di affidamento degli appalti sottosoglia sino al 31 dicembre 2021
<b>VISTO</b>	l'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 che modifica l'art. 1, comma 2 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 nei presupposti delle indicate procedure di affidamento intervenendo sulle lettere a) :” l' affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e

	architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
<b>VISTO</b>	che il comma 3 dell’art. 51 del D.L. n. 77/2021, pone una norma di carattere intertemporale indicando che le modifiche apportate alle disposizioni del D.L. n. 76/2020 sull’affidamento delle procedure sottosoglia si applicano alle procedure avviate dopo data dell’1 giugno 2021 di entrata in vigore del decreto n. 77/2021
<b>VISTO</b>	Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione
<b>VISTO</b>	la nota Prot. n. AOODGEFID/0042550 del 02/11/2021 di autorizzazione progetto:Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’ economia-Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”
<b>RILEVATA</b>	la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura in oggetto che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017)
<b>CONSIDERATO</b>	che a seguito di indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip “Acquistinretepa” la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell’Istituto sono risultati essere quelle dell’Operatore C2 srl, sede legale Via E.Ferraroni n.9 26100 Cremona, P.IVA 01121130197
<b>CONSIDERATO</b>	che la fornitura è presente su MEPA e che l’amministrazione ha proceduto alla relativa acquisizione mediante trattativa diretta in Mepa con determina di avvio procedura (prot. 1332 del 11/02/2022) con indicazione di base d’asta di 4.250,00 € (iva esclusa)
<b>ACQUISTITA</b>	nei termini stabiliti nella procedura di trattativa diretta, ossia le ore 18.00 del 14/02/2022, l’offerta dell’operatore destinatario della negoziazione, nella quale sono stati indicati i seguenti elementi tecnico-economici: scheda offerta economica rispondente al capitolato tecnico pubblicato ed inviato pari a 4.249,00 € (iva esclusa)
<b>TENUTO CONTO</b>	che, benché il suddetto operatore risulti essere l’affidatario uscente di precedente fornitura della medesima categoria merceologica, l’Istituto intende riaffidare il contratto all’operatore medesimo, tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale in termini di esecuzione a regola d’arte e qualità della prestazione, la cura prestata nell’offerta di installazione delle apparecchiature informatiche, la qualità dei prodotti oggetto delle forniture sia dal punto di vista economico che dal punto di vista tecnico, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; in considerazione dell’aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l’affidabilità dell’operatore economico e l’idoneità a fornire le prestazioni in oggetto nei tempi di scadenza stabiliti
<b>VISTO</b>	L’art 1, comma 510 della Legge 296 del 2006, come modificato dall’art 1, comma 495, legge n.208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.a.
<b>VISTO</b>	L’articolo 1, comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n.2018 e rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto il bene/servizio da acquisire né presso Consip spa, né presso la centrale di committenza attiva nella regione, come risulta dalla stampa su file dell’elenco delle convenzioni attive presso detti soggetti, elaborato in data odierna e conservato nei data base di archivio dell’ente, sicché è possibile effettuare l’acquisizione in oggetto in via autonoma senza dover acquisire l’autorizzazione dal richiamato Comma 510, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti
<b>CONSIDERATA</b>	la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologica
<b>VISTO</b>	l’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
<b>VISTO</b>	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata
<b>VISTO</b>	l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG): ZC6352F8D0 e relativo CUP I69J21005420006
<b>CONSIDERATO</b>	che l’affidamento in oggetto darà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazione dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione nell’osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della

	corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione», per cui si è proceduto a richiedere il seguente codice identificativo di Gara ZC6352F8D0 e relativo CUP I69J21005420006
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Determina

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Di aggiudicare il procedimento di affidamento diretto mediante stipula trattativa diretta (MEPA) ai sensi dell'art 36 del Dlgs 50/2016 e art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 per l'acquisto di apparecchiature informatiche per digitalizzazione amministrativa come da oggetto, secondo il capitolato di seguito indicato, alla ditta C2 srl, sede legale Via E.Ferraroni n.9 26100 Cremona, P.IVA 01121130197:

DESCRIZIONE	codice mepa	quantità
PC ACER SFF VX2665G I5 8GB 256SSD W10PRO – OFFICE STANDARD 2021 INCLUSO	C2EDU.VX2665OFF.GN	7
MONITOR PHILIPS IPS PIVOT 27" WEBCAM CASSE INTEGRATE	C2EDU.NIL24WEB.GN	1

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, e successivo art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 l'affidamento diretto tramite trattativa diretta per la fornitura e servizio in oggetto, come in capitolato tecnico sopra descritto per il quale è stato emesso il CIG ZC6352F8D0 e relativo CUP I69J21005420006
- di autorizzare la spesa complessiva di 4.249,00 € (iva esclusa) da imputare sul Capitolo A.3.20- 4/3/17
- di nominare La Dott.ssa Paola Bellini quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016 [eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il DEC] e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.
- Si procederà alla liquidazione su presentazione di regolare fattura elettronica

Il Dirigente Scolastico (Dott.ssa Paola Bellini)\*  
Documento informatico firmato digitalmente